



COMUNE DI MIRANDOLA, UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, COMUNE DI FINALE EMILIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MIRANDOLA

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL
CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI
NEI COMUNI DI MIRANDOLA, FINALE EMILIA, CAVEZZO, CONCORDIA, MEDOLLA,
SAN FELICE SUL PANARO, SAN POSSIDONIO, SAN PROSPERO-

BANDO AFFITTO 2026

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18.05.2026
Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt.38 e 39)

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio online fissato fino al giorno 20/10/2026.

I contributi saranno erogati dal Comune di Mirandola, dal Comune di Finale Emilia e dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord del Distretto sociosanitario (Enti gestori del Bando Affitto 2026) sulla base della graduatoria distrettuale elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i **cittadini** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al **nucleo familiare ISEE**, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A) cittadinanza italiana;

oppure

- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;

B) valore ISEE ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro **€ 8.000**;

C) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;

oppure

titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D) incidenza del canone di locazione annuo sull' ISR (indicatore della situazione reddituale contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE uguale o maggiore del 25% ovvero: "canone annuo/ISR" maggiore o uguale a 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostituiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono **causa di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 ("Fondo regionale Emergenza abitativa");
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 ("Fondo Inquilini morosi incolpevoli");
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Le seguenti condizioni NON sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;

- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

I Comuni del Distretto sociosanitario non possono prevedere ulteriori o diversi criteri per l'accesso al contributo rispetto a quanto definito nel presente Bando.

3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- La domanda può essere presentata da un **componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE**, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.
- È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.
- Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.
- Nel caso di più contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario **autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione** per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.
- La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale online, accessibile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative> **dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026;**
- non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diversa, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma (ad esempio via Pec o su modulo cartaceo).
- La presentazione della domanda di contributo può essere svolta in nome e per conto del cittadino anche da parte di soggetti convenzionati con il Comune o l'Unione di Comuni.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la piattaforma regionale possono rivolgersi alle organizzazioni private convenzionate con il Comune o l'Unione di Comuni o rivolgersi al personale degli Enti del Distretto:

Comune di Mirandola

Antonella Balboni – Greco Elisabetta Tel. 053529644

servizi.sociali@comune.mirandola.mo.it

Comune di Finale Emilia

Lisa Neri – Antonia Maurantonio Tel. 0535788312 / 0535788308

lisa.neri@comune.finale.mo.it / antonia.maurantonio@comune.finale.mo.it

Unione Comuni Modenesi Area Nord:

-Comune di Camposanto presso Centro per le famiglie piazza Donatori di sangue a Medolla
tel. 3397262830 centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it

-Comune di Cavezzo presso Centro per le famiglie piazza Donatori di sangue a Medolla
tel. 3397262830 centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it

-Comune di Concordia

Giovanna Carbone - Tel. 0535621457 giovanna.carbone@unioneareanord.mo.it

-Comune di Medolla presso Centro per le famiglie piazza Donatori di sangue
tel. 3397262830 centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it

-Comune di San Felice sul Panaro

Maria Pia Luppi - Tel. 0535621468 maria.pia.luppi@unioneareanord.mo.it

-Comune di San Possidonio

Mila Artioli – Tel. 0535621486 mila.artioli@unioneareanord.mo.it

-Comune di San Prospero presso Centro per le famiglie piazza Donatori di sangue a Medolla
tel. 3397262830 centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it

Per il Comune di Mirandola contattare il seguente numero telefonico 053529644 dal lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 10.30 o recarsi presso lo sportello sociale comunale sito in via Giolitti 28 Mirandola nei seguenti giorni e orari: Martedì dalle 8.30 alle 12.30 e Giovedì dalle 8.30 alle 12.30 o dalle 14.30 alle 16.30 o inviare una e mail al seguente indirizzo
servizi.sociali@comune.mirandola.mo.it

Per il Comune di Finale Emilia contattare i seguenti numeri telefonici:

0535788312 / 0535788308 nei seguenti giorni e orari

Lunedì 9.30-11.30; Martedì 15.30-17.00; Mercoledì 12.00-13.30; Venerdì 9.30-11.30

o recarsi presso lo sportello sociale comunale sito in Viale della Rinascita n. 6 Finale Emilia il Mercoledì ore 8.30-12.00

o inviare una e mail ai seguenti indirizzi

lisa.neri@comune.finale.mo.it / antonia.maurantonio@comune.finale.mo.it

Per l'Unione Comuni Modenesi Area Nord contattare i seguenti numeri telefonici:

Camposanto: tel. 0535621461 mercoledì e giovedì 9.00-13.00; giovedì 14.00-17.00

Cavezzo: tel. 0535621442 martedì e giovedì 9.00-13.00 mercoledì 11.00-13.00; giovedì 14.00-17.00

Concordia: tel. 0535621457 lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00

Medolla: tel. 0535621472 lunedì e martedì 09.00-13.00 venerdì 11.30-13.00 e martedì 14.00-17.00

San Felice: tel. 0535621469 lunedì e giovedì 09.00-14.00 e mercoledì 11.00-14.00

San Possidonio: tel. 0535621523 lunedì e mercoledì 8.00-13.00

San Prospero: tel. 0535621474 lunedì e venerdì 09.00-13.00 martedì 14.00-18.00

o inviare una e mail al seguente indirizzo ufficio.casa@unioneareanord.mo.it

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa

- entro il termine previsto per la presentazione della domanda, è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale.
- Successivamente alla scadenza del termine previsto ci si dovrà rivolgere all'Ente gestore che valuterà la richiesta di correzione o integrazione.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

E' necessario che il richiedente comunichi al Comune l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti al presente Avviso è il Comune di Mirandola.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore III del Comune di Mirandola.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Comune di Mirandola, il Comune di Finale Emilia e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

5 - GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale, contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo **al proprietario** dell'alloggio se il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione.

6 - ISTRUTTORIA E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando. Al termine dell'istruttoria e dei controlli gli Enti singolarmente sono tenuti ad effettuare i controlli di almeno il 50% delle domande valide ai fini dell'istruttoria, con particolare riferimento alle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Si provvederà successivamente a pubblicare sul sito web del Comune di Mirandola, del Comune di Finale Emilia e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord l'elenco delle domande a qualsiasi titolo ammesse e escluse con valore di notifica e in forma anonima. Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all'ID domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, in sede d'istruttoria può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali.

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Comune di Mirandola quale soggetto capofila entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. raccomandata A/R indirizzata a Comune di Mirandola via Giolitti 28;
2. invio all'indirizzo PEC a: comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it
3. consegna a mano presso Sportello Sociale Comune di Mirandola- via Giolitti 28

Apposita commissione costituita da personale del Comune di Mirandola, del Comune di Finale Emilia e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord provvederà a riunirsi ed ad esprimersi in merito ai ricorsi presentati.

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Mirandola, del Comune di Finale Emilia e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord la graduatoria definitiva dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5.

Il Comune di Mirandola, capofila del Distretto sociosanitario effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo proprie regole in base alla struttura organizzativa dell'Ente (controlli sistematici, controlli a campione, ecc.)

Il richiedente deve essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

L'Ente gestore sottoporà ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, ed in particolare:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, gli Enti gestori, prima della erogazione del contributo, accertano preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), gli Enti gestori, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, erogano il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.
- In ulteriori casi ritenuti anomali ed incoerenti.

7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente AVVISO si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026.

8 - INFORMATIVA

A norma di quanto prescritto dal Regolamento (U.E.) n. 2016/679 – GDPR -(art. 13), si informa che la titolarità del trattamento dei dati spetta ai Comuni di Mirandola, di Finale Emilia e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord a seconda del Comune di residenza. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Settore III del Comune di Mirandola.

I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge. I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente; a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

L'interessato può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)": <http://www.garanteprivacy.it/>. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Mirandola, di Finale Emilia o dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord a seconda del Comune di residenza. Per ricevere l'informativa estesa rivolgersi agli sportelli sociali dei rispettivi Enti. Eventuali reclami andranno proposti all'AUTORITÀ DI CONTROLLO, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - @ garante@gpdp.it - @cert. protocollo@pec.gpdp.it - W. www.garanteprivacy.it